

CAMBIA LA TUA VITA. CAMBIA IL TUO MONDO.

contatto

Corso base 3 • La Parola di Dio

UNA BUSSOLA PER LA VITA

Il manuale per la nostra vita

Tu e la Bibbia

Studiare la Parola di Dio

La grande fede di un soldato

Una guarigione miracolosa

Il futuro predetto

La seconda venuta di Gesù



INTRODUZIONE DELL'EDITORE

UNA BUSSOLA PER LA VITA

La Bibbia contiene la rivelazione che Dio dà di sé, del suo amore per l'umanità, del mezzo per avere la salvezza e del rapporto che desidera avere con l'umanità. Contiene anche le istruzioni per vivere in modo da compiacerlo, cosa che è la base per condurre una vita felice, soddisfacente e produttiva, in armonia con Dio e con gli altri.

La Parola di Dio include istruzioni pratiche e principi che sono una bussola per la nostra vita e che ci aiutano ad affrontare le sfide dell'esistenza quotidiana. Trasmette principi che ci guidano nei rapporti con gli altri e nei nostri processi decisionali, aiutandoci a capire la differenza tra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Dà il tono ai nostri standard morali, alla nostra etica e ai nostri atteggiamenti nei confronti della vita, dell'amore, del mondo, dell'ambiente e dei rapporti tra le persone.

Anche se la Bibbia non tratta specificamente di ogni situazione che si possa incontrare, ci offre i principi necessari per navigare nelle complessità della vita in maniera da compiacere Dio. Questi principi spirituali ci servono da bussola nel viaggio della vita. Ci aiutano ad affrontare ogni sfida con la sicurezza di poter prendere decisioni buone e sagge e di poter sviluppare i giusti atteggiamenti nei confronti della vita e degli altri. Ci indicano come reagire quando incontriamo ostacoli o conflitti. Ci aiutano a sapere in che direzione andare quando ci troviamo a un incrocio.

La nostra connessione con Dio – fonte della vita – e la consapevolezza della verità della sua presenza, delle parole che ci ha dato come guida e della meraviglia di poter comunicare con Lui, sono cose che ci permettono di condurre una vita in contatto con Lui. Speriamo che questo numero del Corso Base di *Contatto* ti incoraggi a dedicare ogni giorno del tempo allo studio della Parola di Dio.

Per altre informazioni su *Contatto*, visita il nostro sito o scrivici a:

Website:
activated-europe.com/it/

Email:
activated-europe.com/it/contattaci/

Sul sito sono disponibili versioni elettroniche della rivista anche in altre lingue.

© 2024 Activated.
Tutti i diritti riservati.
Grafica di Gentian Suçi.

Se non altrimenti indicato, i brani biblici sono tratti dalla versione La Nuova Diodati © La Buona Novella - Brindisi. Altre citazioni possono provenire dalle seguenti versioni: La Nuova Riveduta (NR) Società Biblica di Ginevra, la CEI (CEI) Conferenza Episcopale Italiana, la Diodati (D) Società Biblica Britannica e Forestiera, la Traduzione In Lingua Corrente (TILC) Alleanza Biblica Universale, la Bibbia della Gioia (BDG) Tau Editrice o La Parola è Vita (PEV) Biblica, Inc.®.

Copyright e diritti delle rispettive case editrici. Citazioni utilizzate in base ad Art. 70, Legge 22 aprile 1941 n. 633.



NAVIGARE LA VITA

LA BIBBIA È IL LIBRO PIÙ MERAVIGLIOSO CHE ESISTA. Non solo ci spiega dove stiamo andando, ma anche come siamo arrivati qui, perché siamo qui, come possiamo sopravvivere ed essere felici mentre siamo qui, come amare e avere gioia, pace e felicità in eterno.

Nella Bibbia si possono trovare dramma, passione, poesia, profezie, storia, mistero e altro. La cosa più importante, però, è che la Bibbia contiene lo Spirito e la vita di Dio (Giovanni 6:63). Leggendo la Bibbia scoprirai che è una sorgente sorprendente e inesauribile di sapienza e conoscenza, in cui troverai costantemente tesori vecchi e nuovi (Matteo 13:52).

La cosa più meravigliosa della Bibbia è che mediante le sue parole possiamo conoscere il suo autore, perché la Bibbia è una grande lettera d'amore di Dio a noi. Le sue parole donatrici di vita ne fanno il libro più meraviglioso al mondo; il suo autore è l'unico che può garantire vita, amore e vita eterna, se credi nel suo personaggio principale, la persona che ci ha amato così tanto da dare la propria vita per salvarci: Gesù Cristo, Figlio di Dio!

CIBO PER L'ANIMA

La Bibbia ci ammonisce che, come neonati che vogliono essere nutriti, dobbiamo desiderare il latte puro della Parola di Dio per poter crescere (1 Pietro 2:2). Il profeta Geremia disse: «Appena ho trovato le tue parole le ho divorate; le tue parole sono state la mia gioia, la delizia del mio cuore» (Geremia 15:16). Se pregherai sinceramente «Apri i miei occhi, e contemplerò le meraviglie della tua legge» (Salmi 119:18), non rimarrai deluso.

Nel capitolo 10 del Vangelo di Luca possiamo leggere la storia di Maria e Marta. Quando Gesù si fermò a far loro visita, Maria «si sedette ai piedi di Gesù ad ascoltare la sua Parola», mentre Marta era così indaffarata a cercare di essere una buona padrona di casa, che non aveva tempo di ascoltarlo. Così Gesù le disse dolcemente: «Marta, Marta, tu ti affanni e sei agitata per molte cose, ma una cosa sola è necessaria. Maria ha scelto la parte buona che non le sarà tolta» (Luca 10:41-42). Qual è la “parte buona” scelta da Maria? Si era seduta ai piedi di Gesù ad ascoltare le sue parole.

«Aspetta!» – dirai tu – «Ho così tanto lavoro e così tante cose da fare che come faccio a trovare il tempo di leggere la Parola ogni giorno?» Fidati: se metti la Parola di Dio al primo posto, il Signore ti aiuterà sempre a trovare il tempo di occuparti del resto. Quando vedrai la differenza che farà nella tua vita, ti chiederai come facevi a farne a meno prima! ■



LEGGERE LA BIBBIA

PETER AMSTERDAM

I CRISTIANI CHE DESIDERANO UN RAPPORTO PROSPERO CON DIO e ai quali interessa la propria crescita spirituale riconoscono che dedicare tempo a leggere e assorbire la Parola di Dio è molto importante. È nelle pagine della Bibbia che impariamo a conoscere Dio e il suo amore per l'umanità, Gesù e il suo messaggio su come vivere in armonia con Dio e con gli altri esseri umani.

Dio è il Creatore e vuole avere un rapporto con la sua creazione. Perché ciò sia possibile, si è rivelato a noi

mediante la Bibbia. In essa ci parla del suo amore per noi e delle azioni che ha intrapreso per permetterci di avere un rapporto con Lui. Più viviamo nella sua Parola, più comprendiamo come vivere in accordo con la sua volontà e in modo tale da riflettere Lui e il suo amore, specialmente nei nostri rapporti con gli altri.

Riservare ogni giorno del tempo alla lettura della Bibbia ci offre l'opportunità di collegarci a Dio quotidianamente. Ci predispone ad ascoltare la sua voce attraverso quello che leggiamo; ci apre alle sue istruzioni, alla sua guida e al suo aiuto nei problemi e nelle difficoltà della vita. La lettura regolare delle parole che Dio ci ha scritto ci ricorda il codice morale su cui dovremmo modellare la vita e ci fornisce una guida quando dobbiamo prendere delle decisioni.

Dimorando nella sua Parola, diventiamo sempre più consapevoli del valore che Lui dà a ogni individuo e dell'amore e della compassione che prova per ogni

essere umano. Quando cominciamo ad assorbire la verità contenuta in quelle pagine e la mettiamo in pratica nella nostra esistenza quotidiana, cominciamo ad ancorare la nostra vita al fondamento della verità divina e cerchiamo di modellarla secondo la vita e gli insegnamenti di Gesù.

Ogni giorno siamo travolti da una valanga d'immagini e idee provenienti da un'ampia varietà di sistemi, che ci influenzano in un modo o nell'altro. Dedicare tempo quotidianamente a leggere ciò che Dio ci ha detto, ci fornisce un modo per navigare nel vortice d'informazioni cui siamo sottoposti. Aumenta la nostra capacità spirituale di discernere il vero dal falso. Ci



rende più facile mantenere il nostro cuore concentrato sulle cose che sono importanti per avere una vita piena di pace interiore e in sintonia con Dio e la sua volontà. Ci aiuta a sopportare e a superare tutto ciò che la vita ci mette di fronte.

Dedica del tempo a comunicare profondamente con Dio mediante la sua Parola. Ti cambierà la vita.

PETER AMSTERDAM E SUA MOGLIE MARIA FONTAINE SONO I DIRETTORI DEL MOVIMENTO CRISTIANO LA FAMIGLIA INTERNAZIONALE. ■



IL MIO MIGLIOR AMICO

KEITH PHILLIPS

AVEVO VENTUN ANNI QUANDO LESSI LA BIBBIA PER LA PRIMA VOLTA. Qualcuno mi aveva suggerito di leggere prima il Vangelo di Giovanni, ma a quell'epoca conoscevo così poco la Bibbia che non avevo capito che i Vangeli erano quattro racconti separati sulla vita e sulla missione di Gesù, così cominciai dal punto che sembrava più logico: all'inizio del Nuovo Testamento, con il Vangelo di Matteo.

Quando arrivai al Vangelo di Giovanni ero ormai affascinato da Gesù. Aveva la risposta perfetta a ogni domanda e sapeva sempre esattamente cosa fare. Meglio ancora, sembrava che mi capisse e sapesse esattamente di cosa avevo bisogno. Mi sono reso conto che le sue parole sono poderose e vive, che Lui è vivo!

Le sue parole si protendevano oltre quasi duemila anni e mi toccarono come non mi era mai successo prima. Quando finalmente arrivai al versetto in Giovanni 15:15 – «ma vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto conoscere tutte le cose che ho udito dal Padre mio» – mi sembrò che parlasse direttamente a me. Gesù chiamava me suo amico! Mi commossi talmente tanto che non riuscivo a stare seduto. Volevo raccontarlo al mondo intero.

Alcuni mesi prima avevo pregato per riceverlo come mio Salvatore, ma nella mia vita non era cambiato molto finché non avevo cominciato a leggere la sua Parola con un cuore aperto e ricettivo. Le sue parole sono potenti, vive e soprattutto personali. Scoprii che Gesù parla ancora direttamente e personalmente ai suoi seguaci di oggi tramite la sua Parola e ci offre una guida per la vita.

KEITH PHILLIPS È STATO REDATTORE CAPO DI CONTATTO DAL 1999 AL 2013. ORA LAVORA CON I SENZATETTO NEGLI USA, INSIEME A SUA MOGLIE CARYN. ■

CHE COS'È LA BIBBIA?

LA PAROLA *BIBBIA* DERIVA DALLA PAROLA GRECA *BIBLION*, che significa “libro” ma è molto di più di un semplice libro. È “la Parola di Dio” e il fondamento della fede e della vita cristiana. Ci rivela Dio, ci parla del piano fondamentale di Dio per l’umanità e contiene verità e istruzioni senza pari. Le sue parole sono *spirito e vita* (Giovanni 6:63). Grazie a esse possiamo essere partecipi della natura divina: diventare più santi, più simili a Gesù (2 Pietro 1:4).

La Bibbia è in realtà una *raccolta* di libri – sessantasei in tutto – scritti da circa quaranta persone su ispirazione dello Spirito Santo. La Bibbia stessa ci dice che «tutta la Scrittura è divinamente ispirata e utile a insegnare, a convincere, a correggere e a educare alla giustizia» (2 Timoteo 3:16).

La Bibbia contiene due grandi sezioni: l’Antico Testamento e il Nuovo Testamento. (*Testamento* in questo caso significa “patto” o “contratto”, di modo che l’Antico e il Nuovo Testamento possono essere concepiti come i vecchi e i nuovi accordi vincolanti tra Dio e l’uomo.) La data in cui alcuni dei trentanove libri dell’Antico Testamento furono scritti per la prima volta è incerta, ma gli studiosi in genere concordano sul fatto che furono scritti in un periodo di circa mille anni, dal XIV al V secolo a.C.

L’Antico Testamento preparò la strada al Nuovo, che fu inaugurato dalla venuta di Gesù. I ventisette libri del Nuovo Testamento furono scritti in greco nel primo secolo d.C. Raccontano la vita e il ministero di Gesù e

la crescita della Prima Chiesa e presentano i fondamenti della fede cristiana.

Nel patto dell’Antico Testamento, Dio promise di benedire gli Israeliti se avessero adorato solo Lui e si fossero lasciati governare dalla legge che aveva dato loro tramite Mosè attorno al 1300 a.C. Più di seicento anni prima che nascesse Gesù, il profeta Geremia prevede un giorno in cui Dio avrebbe stipulato un nuovo patto col suo popolo. Con questo nuovo patto, Dio avrebbe scritto le sue leggi nei cuori degli uomini anziché su tavole di pietra (Geremia 31:31-34). Gesù si presentò come l’adempimento del vecchio patto e l’inaugurazione del nuovo (Matteo 5:17).



Il Nuovo Testamento contiene cinque libri storici: i quattro Vangeli e gli Atti degli Apostoli. I Vangeli trattano del ministero, della morte e della resurrezione di Gesù. Il Libro degli Atti racconta alcuni degli avvenimenti principali della Prima Chiesa nel corso dei trenta anni successivi ed è una specie di continuazione dei Vangeli.

Ventun lettere, o epistole, seguono i Vangeli e gli Atti. Tredici di queste lettere furono chiaramente scritte dall'apostolo Paolo, mentre le rimanenti otto furono scritte da altri apostoli o da persone strettamente associate a loro. Nell'ultimo libro del Nuovo Testamento, l'Apocalisse, l'apostolo Giovanni riferisce delle visioni profetiche sul Secondo Avvento di Gesù, il suo ritorno.

Il primo accenno nella Bibbia a una persona che scrive qualcosa è quando Dio disse a Mosè di scrivere «questo fatto in un libro, perché se ne conservi il ricordo» (Esodo 17:14). Prima di allora, le storie dei patriarchi che si trovano nella Genesi erano state tramandate oralmente di generazione in generazione. Di solito i messaggi dei profeti venivano trasmessi verbalmente prima di essere messi per iscritto.

I racconti sulla vita e il ministero di Gesù vennero ripetuti oralmente per anni prima di essere trascritti. Sono stati ritrovati molti frammenti antichi, alcuni dei quali risalenti al secondo secolo d.C., tra i quali molte copie di alcune loro parti. Le traduzioni della Bibbia di cui disponiamo attualmente si basano su queste copie. ■

LEGGERE LA BIBBIA OGNI GIORNO

Una delle abitudini migliori che si possano avere è passare un po' di tempo ogni giorno nella lettura e nello studio della Bibbia e di pubblicazioni cristiane basate su di essa. Inizia a dedicarle 15 minuti al giorno, poi passa gradualmente a 30 minuti o più. Man mano che leggerai la Parola di Dio e cercherai di metterla in pratica, la tua vita diventerà più profonda, sarai più sereno e proverai più amore e comprensione per gli altri. Non succede tutto in un giorno, ma succede.

Avere un progetto – per esempio, leggere i quattro Vangeli o tutto il Nuovo Testamento o i Salmi – ti aiuterà a sfruttare al massimo il tempo che dedichi quotidianamente alla lettura della Parola di Dio.

Quando leggi la Bibbia, prega che lo Spirito Santo ti aiuti a comprenderla, ma non preoccuparti se non capisci tutto la prima volta che la leggi – nessuno lo fa. Continua. Più la leggerai, più la capirai. Spesso, quando rileggerai un certo passo, scoprirai significati e “tesori” nuovi che prima non avevi notato.





I QUATTRO VANGELI

PETER AMSTERDAM

I VANGELI FURONO SCRITTI ALCUNI DECENNI DOPO LA MORTE E RISURREZIONE DI GESÙ CRISTO, DA ALCUNI CREDENTI DI QUEI GIORNI. Grazie al loro racconto della storia di Gesù, la sua vita, le sue parole, le sue azioni e le sue promesse di salvezza sono state conservate e tramandate nei secoli. Duemila anni dopo, continuiamo a leggere e studiare lo stesso Vangelo che era accessibile ai primi credenti.

Gli storici datano la stesura dei primi tre Vangeli — Matteo, Marco e Luca — a un periodo tra il 45 e il 69 d.C.; dell'ultimo, quello di Giovanni, a circa il 90 d.C. Anche se nessuno lo sa con certezza, gli studiosi moderni generalmente considerano il Vangelo di Marco il primo a essere scritto, mentre quelli di Matteo e Luca vennero in seguito. Il Vangelo di Giovanni fu scritto alcuni decenni dopo i primi tre. Lo scopo principale degli scrittori dei Vangeli non era fornire un resoconto dettagliato della vita di Gesù. Invece di essere presentate nei particolari, le azioni di Gesù sono spesso riassunte in frasi come «guariva ciascuno di loro» (Luca 4:40), o «andava in tutte le città e i villaggi insegnando e predicando» (Marco 1:38-39). Alla fine del suo Vangelo Giovanni scrisse che c'erano molte altre cose fatte da Gesù che non vi erano state incluse (Giovanni 20:30-31).

Gli scrittori dei Vangeli descrissero solo le parti della vita di Gesù che, secondo loro, davano ai lettori le informazioni migliori su chi era Gesù, cosa predicava e che significato aveva il tutto in rapporto alla sua morte e

risurrezione e alla nostra salvezza. Lo scopo principale era comunicare la buona notizia, chiamare altri alla fede in Gesù e fornire i mezzi per insegnare ai nuovi credenti chi era Lui e qual era il messaggio che aveva predicato, così che a loro volta potessero parlarne ad altri.

Prima che i Vangeli fossero scritti, gran parte del loro contenuto veniva fatto circolare oralmente. Sembra che ci fossero anche altri resoconti scritti delle cose da Lui dette e fatte, come risulta da ciò che Luca scrisse all'inizio del suo Vangelo:

«Poiché molti hanno intrapreso a esporre ordinatamente la narrazione delle cose che si sono verificate in mezzo a noi, come ce le hanno trasmesse coloro che da principio ne furono testimoni oculari e ministri della parola, è parso bene anche a me, dopo aver indagato ogni cosa accuratamente fin dall'inizio, di scrivertene per ordine, eccellentissimo Teofilo, affinché tu riconosca la certezza delle cose che ti sono state insegnate» (Luca 1:1-4).

A quell'epoca divenne importante mettere in forma scritta le informazioni su Gesù e i suoi

insegnamenti, per due motivi: uno, perché i testimoni oculari originali stavano invecchiando e alcuni erano morti; l'altro, perché il Vangelo si era diffuso in gran parte del vasto Impero Romano. Ciò significava che agli apostoli e ad altri dei primi credenti non era più possibile viaggiare in remoti angoli dell'impero per parlare personalmente di ciò che avevano imparato ai piedi di Gesù. Un altro motivo era che i testimoni oculari invecchiavano e alcuni di loro erano già morti. La storia di Gesù, la sua vita e i suoi insegnamenti dovevano essere scritti per preservarli e condividerli con ancora più persone di quelle che avrebbe potuto raggiungere chi li comunicava oralmente.

Entro la metà del secondo secolo, forse un paio di decenni dopo la stesura di quello di Giovanni, i quattro vangeli cominciarono a essere diffusi insieme. In questo stesso periodo, c'era un'altra raccolta di scritti che circolava tra le chiese: il corpo delle lettere di Paolo, chiamate anche epistole. Con il passare del tempo, gli Atti divennero il collegamento tra i Vangeli e le lettere di Paolo, che poi, una volta combinati con le altre epistole, finirono per diventare il Nuovo Testamento. ■



SPUNTI PER LA RIFLESSIONE

TESORI VECCHI E NUOVI

Molti volumi nella mia libreria sono ormai vecchi e hanno perso la loro importanza per me. Una volta erano buoni, a modo loro, come lo erano i vestiti che indossavo quando avevo dieci anni; ma ora sono cresciuto troppo. Nessuno cresce mai troppo per le Scritture; il libro si allarga e si approfondisce con il passar degli anni. —*Charles Haddon Spurgeon (1834-1892), predicatore e scrittore inglese*

Nella Bibbia ho trovato parole per i miei pensieri più intimi, canzoni per la mia allegria, espressioni per i miei dolori nascosti e invocazioni per la mia vergogna e la mia debolezza. —*Samuel Taylor Coleridge (1772-1834), poeta inglese*

La Bibbia è una roccia di diamanti, una collana di perle, la spada dello Spirito; una mappa che il Cristiano segue per navigare verso l'eternità; la cartina che usa per il suo cammino di ogni giorno; la meridiana su cui basa la sua vita; la bilancia su cui pesa le sue azioni.

—*Thomas Watson (1620-1686), predicatore e scrittore inglese*

Sembra che tutte le scoperte umane siano state fatte al solo scopo di confermare in modo sempre più forte la verità contenuta nelle Sacre Scritture. —*Sir William Herschel (1738-1822), astronomo inglese*

Dobbiamo distinguere tra la Parola di Dio e la parola dell'uomo. Quest'ultima è un piccolo suono che vola nell'aria e presto svanisce; ma la Parola di Dio è più grande del cielo e della terra, sì, più grande della morte e dell'inferno, perché fa parte della potenza divina e dura in eterno. —*Martin Lutero (1483-1546), riformatore tedesco*



UNA



VITA



GLIORE

JASON RAE E SHANNON SHAYLER

IN CHE MODO LA LETTURA DELLA PAROLA DI DIO PUÒ MIGLIORARE LA TUA VITA?

Verità e libertà. Sembra che oggi, ovunque si volga lo sguardo, ci sia qualcuno che cerca di vendere la “verità” sotto forma di un libro, un programma o un prodotto nuovo. A chi devi credere – e quanto ti costerà? Ebbene, Gesù ha quello che fa per te. «Se perseverate nella mia parola», Egli promette, «siete veramente miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi » (Giovanni 8:31-32) Puoi star certo che la Bibbia dice la verità ed è lo standard per misurare tutte le cose.

Crescere nella fede. La fede viene dall'ascoltare e assorbire la Parola di Dio (Romani 10:17). Per crescere nella fede e diventare cristiani maturi, dobbiamo leggere la Parola di Dio e credere in essa. Leggendo e studiando la Parola con una mente

aperta e un cuore ricettivo, la tua comprensione e la tua fede cresceranno.

Vivere nella sua gioia, la gioia persistente che nasce dal seguire l'esempio amorevole di Gesù e i suoi comandamenti. Gesù disse: «Se osservate i miei comandamenti, dimorerete nel mio amore. Vi ho detto queste cose, affinché la mia gioia dimori in voi e la vostra gioia sia piena» (Giovanni 15:10-11). Quando le delusioni, gli ostacoli e gli insuccessi ti abbattano, dedica un po' di tempo a leggere la Parola di Dio e ogni cosa ritroverà la giusta prospettiva.

Scoprire la volontà di Dio. Dio ha un piano per la tua vita. Sa ciò che è meglio per te. La Parola di Dio scritta nella Bibbia è la sua volontà nota, certa, assoluta e rivelata. Quando devi affrontare una decisione, esamina tutto ciò che Lui ha detto in precedenza. Modella la tua decisione su una situazione

Le promesse di Dio

VIRGINIA BRANDT BERG

simile nella Bibbia o sui principi fondamentali della Parola di Dio. Puoi anche chiedere a Dio di parlare direttamente al tuo cuore e mostrarti qual è la sua volontà per te in quella situazione particolare. «Riconosco in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri» (Proverbi 3:6).

Modelli per una vita improntata ai principi

divini. La Bibbia contiene molte storie di uomini e donne comuni, la cui fede e il cui amore per Dio li sostennero in ogni circostanza e li resero grandi ai suoi occhi. Possiamo imparare molto e ricavare grande forza dai loro esempi. «Poiché tutto ciò che fu scritto nel passato, fu scritto per nostra istruzione, affinché mediante la pazienza e la consolazione che ci provengono dalle Scritture, conserviamo la speranza» (Romani 15,4).

Le promesse di Dio. Nella sua Parola Dio ha promesso di proteggere i suoi figli, di supplire ai loro bisogni e accompagnarli nei momenti difficili. Alcune di queste promesse hanno un valore universale, come: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato» (Romani 10:13). Altre furono rivolte in origine ad alcuni individui o gruppi di persone, ma possiamo applicarne i principi spirituali e chiedere a Dio di intervenire in nostro favore come ha fatto nella vita di altri.

Più amore. È difficile seguire il comandamento di Cristo di «amare il tuo prossimo come te stesso» (Matteo 22:39), quando il prossimo, chi interagisce con te regolarmente, a volte è una persona con cui è molto difficile andare d'accordo e che è ancora più difficile amare. Avvicinandoti a Dio attraverso la sua Parola, il suo Spirito Santo ti aiuterà a essere più comprensivo, amorevole e tollerante verso gli altri. ■

NON DIMENTICHERÒ MAI IL GIORNO IN CUI MI RESI CONTO DELLA REALTÀ, del fatto certo, che le promesse della Bibbia sono pratiche e che possono essere applicate alle mie esigenze di tutti i giorni. Fu una rivelazione per me che Dio intendeva esattamente ciò che aveva detto nelle numerose promesse fatte nella sua Parola, che potevo avere fede in esse e fidarmi che Lui le avrebbe adempite.

La Parola di Dio dice che abbiamo ricevuto «le sue preziose e grandissime promesse» perché per mezzo di esse potessimo diventare «partecipi della natura divina» (2 Pietro 1:4). Prima, però, per i limiti della mia comprensione, quelle promesse per me erano solo delle belle espressioni bibliche, mai destinate a essere prese sul serio o applicate nella pratica.

La Parola di Dio Onnipotente è certa e affidabile. Quando l'ho capito per la prima volta, mi sono resa conto che la Bibbia non era mai stata una cosa viva e vitale per me, ma una specie di combinazione di credi, dottrine, detti saggi e carta e inchiostro. Non avevo capito la potenza della Parola di Dio.

Mi ero considerata una cristiana tutta la vita, ma non avevo mai veramente creduto nella Parola di Dio né avevo conosciuto Cristo personalmente. Fu attraverso un volantino religioso che ebbi quella meravigliosa esperienza. Cristo entrò nella mia vita e mi appagò completamente. La mia incredulità svanì, insieme al senso di futilità e delusione nella vita che l'accompagnavano. Nella mia anima nacque qualcosa che da quel giorno non è più cambiato: una fede profonda e incrollabile nella Parola di Dio.

«Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno» (Ebrei 13:8). Ciò che ha promesso, è anche in grado di realizzare (Romani 4:21).

VIRGINIA BRANDT BERG (1886-1968) ERA UNA NOTA EVANGELIZZATRICE AMERICANA, UNA DELLE PRIME A PREDICARE VIA RADIO IN AMERICA. ■



LA GRANDE FEDE DI UN SOLDATO

UN RACCONTO BIBLICO RINARRATO

NELLA CITTÀ DI CAFARNAO, IN ISRAELE, viveva un ufficiale dell'esercito romano, un centurione a capo di cento soldati e responsabile della guarnigione locale. Insieme ai suoi uomini, aveva tenuto d'occhio Gesù dal momento in cui aveva cominciato a operare in quella città. Era suo dovere assicurarsi che quel Galileo non facesse o dicesse qualcosa che potesse aizzare una ribellione contro Roma. I discorsi di Gesù sul regno di Dio e sull'amore divino suscitarono nel centurione un gran rispetto verso di Lui. Si rendeva conto che il regno di cui parlava Gesù non era una minaccia per Roma.

Un giorno il suo servo preferito si ammalò gravemente. Il centurione pensò immediatamente a tutto ciò che Gesù aveva fatto per i malati e gli storpi, e si chiese: «Potrebbe forse guarire anche il mio servo?» Come faceva però un romano a chiedere aiuto a un ebreo, quando la maggior parte degli ebrei disprezzavano gli eserciti di Cesare? Questo Gesù, noto per il suo amore e il suo interesse per gli altri, sarebbe stato disposto ad aiutare un uomo con cui gli ebrei erano in conflitto?

Poi pensò: «Senza altro posso chiedere ad alcuni degli anziani dei Giudei di parlare a Gesù per me. Sono uomini rispettabili con cui ho avuto a che fare diverse volte». Gli anziani, sentendosi in debito verso di lui per il favore che aveva mostrato al loro popolo, si recarono da Gesù a presentargli la richiesta del centurione. «Quest'uomo merita il tuo aiuto. È amico del nostro popolo e ha contribuito a finanziare la costruzione della nostra sinagoga» (Luca 7:3-5).

Gesù acconsentì a recarsi da lui, ma quando fu a poca distanza dalla casa il centurione gli mandò incontro alcuni amici per dirgli: «Signore, non disturbarti! Non sono degno che tu entri nella mia casa. Ma di' una sola parola e il mio servo guarirà. Perché anch'io sono un

uomo con autorità, con dei soldati ai miei ordini. Se dico a uno: Va', egli va; se dico a un altro: Vieni, costui viene; e se dico al mio servo, Fa' questo, egli lo fa» (Luca 7:6-8).

Quando Gesù sentì queste parole, si meravigliò e disse a quelli che lo seguivano: «Vi assicuro che in tutta Israele non ho trovato nessuno con una fede così grande!» Questo soldato romano, un ufficiale importante, credeva che Gesù potesse guarire il suo servo anche da lontano. Ed è precisamente quello che accadde!

La Bibbia dice che Gesù poi incontrò il centurione e nel momento stesso in cui lo lodava per la sua gran fede, il suo servo fu guarito. Gesù gli disse: «Va', e sia fatto secondo la tua fede». E in quello stesso momento il servo fu guarito (Matteo 8:13).

C'è un messaggio meraviglioso per noi in questi racconti storici della Bibbia sul Figlio di Dio. Il giorno dei miracoli non è passato! Dio si occupa ancora di trasformare la vita delle persone. Gesù è ancora reale. Dio è vivo e all'opera con la stessa potenza nella vita di chi confida in Lui. Egli dice: «Io sono il Signore, non cambio» (Malachia 3:6). «Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno» (Ebrei 13:8). ■



TU E LA BIBBIA

MARIE ALVERO

ALCUNI ANNI FA ho deciso di leggere tutta la Bibbia, dall'inizio alla fine. Ho trovato avvincente la simmetria tra l'Antico e il Nuovo Testamento. Molti dei grandi sermoni e dei passi del Nuovo Testamento erano destinati a persone che conoscevano molto bene l'Antico e ciò serviva a stabilire che Gesù era l'adempimento delle promesse e delle profezie in esso contenute.

Ho imparato che studiare la Parola di Dio è uno dei metodi migliori per conoscerlo meglio e permettergli di fare luce nel nostro cuore e nella nostra vita. Mi piace anche ascoltare i podcast di alcuni studiosi della Bibbia e questo mi spinge a crescere e a scoprire altre cose su ciò che Dio mi dice in quelle pagine.

Se quando leggi la Bibbia arrivi a un brano che non capisci, chiedi a un amico o a un mentore con maggiori conoscenze delle Scritture di spiegartelo, oppure cerca spiegazioni o guide allo studio online. L'importante è perseverare. Prendi l'abitudine di aprire la Bibbia ogni giorno, leggerla, a meditarci sopra e assorbirla nella mente e nel cuore.

MARIE ALVERO È STATA MISSIONARIA IN AFRICA E IN MESSICO; ORA VIVE IN TEXAS CON MARITO E FIGLI. ■

PREGHIERA DEL GIORNO

Si rinnovano ogni mattina

Grazie per averci dato questa splendida giornata e per averci concesso le tue compassioni che si rinnovano ogni mattina (Lamentazioni 3:22-23). Signore, ti prego di mostrarmi i compiti che devo svolgere oggi, le cose che desideri che io faccia e che ti saranno gradite nel corso della mia giornata.

Grazie per tutto ciò che sei e per tutto ciò che la tua Parola rappresenta per me. La tua Parola è una parte di Te che posso vedere e ascoltare e di cui posso avere un'esperienza personale. Grazie a essa posso sapere che vedo, conosco e ascolto Te, perché Tu sei la Parola. Grazie, Gesù, che le tue parole sono spirito e vita e che non passeranno (Matteo 24:35).

IL FUTURO PREDETTO NELLA BIBBIA



LA BIBBIA CONTIENE MOLTE PROFEZIE E PREDIZIONI DEL FUTURO, SCRITTE DAI PROFETI DI DIO MIGLIAIA DI ANNI FA. Queste profezie descrivono accuratamente condizioni e avvenimenti mondiali che stanno avendo luogo oggi nel nostro mondo. Viviamo ora nel periodo che la Bibbia chiama gli ultimi giorni, riferendosi al periodo della storia umana prima della seconda venuta di Gesù Cristo e del regno che Lui stabilirà sulla terra.

La Bibbia ci avverte che alla fine di questi ultimi giorni sorgerà un potente governo mondiale, controllato da un dittatore noto come Anticristo, che cercherà di costringere tutti i popoli del mondo ad adorarlo (vedi 2. Tessalonicesi 2:2-12). Le persone che avranno rifiutato Gesù saranno ingannate da questo Anticristo e riceveranno il «marchio della Bestia» sulla mano destra o sulla fronte. Senza il marchio o il numero della Bestia nessuno potrà vendere o comprare. La Bibbia ci dice che il suo numero è 666 (Apocalisse 13:16-18). Il regno dell'Anticristo durerà sette anni e causerà un periodo delle peggiori difficoltà che il mondo abbia mai conosciuto (vedi Matteo 24).

Alla fine di questa notte buia nella storia mondiale, però, spunterà improvvisamente l'alba più luminosa. Alla fine del regno dell'Anticristo, Gesù Cristo tornerà «sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria» per salvare i suoi figli dalla persecuzione causata dall'Anticristo e dalle

sue forze (Matteo 24:29-31). Tutti i Cristiani morti in precedenza risusciteranno con corpi immortali e usciranno dalle tombe. Quelli che saranno ancora vivi sulla terra saranno immediatamente trasformati e riceveranno anche loro nuovi corpi eterni. Poi ci innalzeremo tutti in cielo per «incontrare il Signore nell'aria» (1. Tessalonicesi 4:14-17).

Quando saremo tutti riuniti in cielo, Cristo e noi suoi seguaci ritorneremo sulla terra per sconfiggere gli eserciti dell'Anticristo nella soprannaturale battaglia di Armagheddon (Apocalisse 19:11-17). Poi Gesù e tutti i suoi figli risorti organizzeranno il mondo e lo governeranno con verità, giustizia e rettitudine. Sarà il regno di Dio sulla terra (Apocalisse 20:4).

Dopo mille anni di questo stupendo regno di Cristo sulla terra, la grande città celeste di Dio scenderà sulla bellissima nuova terra rigenerata, dove vivremo tutti per sempre con Lui (Apocalisse 21:1-7). E quello è il lieto fine.

Ed egli abiterà con loro; ed essi saranno suo popolo e Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi, e non ci sarà più la morte né cordoglio né grido né fatica, perché le cose di prima sono passate. —Apocalisse 21:3-4 ■



LA BIBBIA È MOLTO PIÙ DELLA STORIA DELLE INTERAZIONI DI DIO CON INDIVIDUI, popoli e con l'umanità in genere. È stata scritta anche per il presente e affronta con parole istruttive, confortanti e rassicuranti le preoccupazioni e i problemi che molti di noi incontrano oggi.

INCERTEZZA FINANZIARIA

Matteo 6:31-33 — Non siate dunque in ansia, dicendo: “Che mangeremo? Che berremo? Di che ci vestiremo?” Perché sono i pagani che ricercano tutte queste cose; ma il Padre vostro celeste sa che avete bisogno di tutte queste cose. Cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno date in più.

Filippesi 4:6 — Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti.

SCORAGGIAMENTO

Salmi 42:11 — Perché ti abbatti, anima mia? Perché ti agiti in me? Spera in Dio, perché lo celebrerò ancora; egli è il mio salvatore e il mio Dio.

Salmi 55:22 — Getta sul Signore il tuo affanno, ed egli ti sosterrà; egli non permetterà mai che il giusto vacilli.

MOMENTI DI CRISI

Salmi 46:1-3 — Dio è per noi un rifugio ed una forza, un aiuto sempre pronto nelle avversità. Perciò noi non temeremo, anche se la terra si dovesse spostare e se i monti fossero gettati nel mezzo del mare, e le sue acque

INCORAGGIAMENTO PER OGNI GIORNO

LETTURE CHE NUTRONO

infuriassero e schiumassero, e i monti tremassero al suo gonfiarsi.

Ebrei 4:16 — Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ottenere misericordia e trovar grazia ed essere soccorsi al momento opportuno.

SOLITUDINE

Salmi 23:1-3 — Il Signore è il mio pastore: nulla mi manca. Egli mi fa riposare in verdeggianti pascoli, mi guida lungo le acque calme. Egli mi ristora l'anima

Deuteronomio 31:8 — Il Signore stesso cammina davanti a te; egli sarà con te; non ti lascerà e non ti abbandonerà; non temere e non perderti di animo.

STRESS E TENSIONE

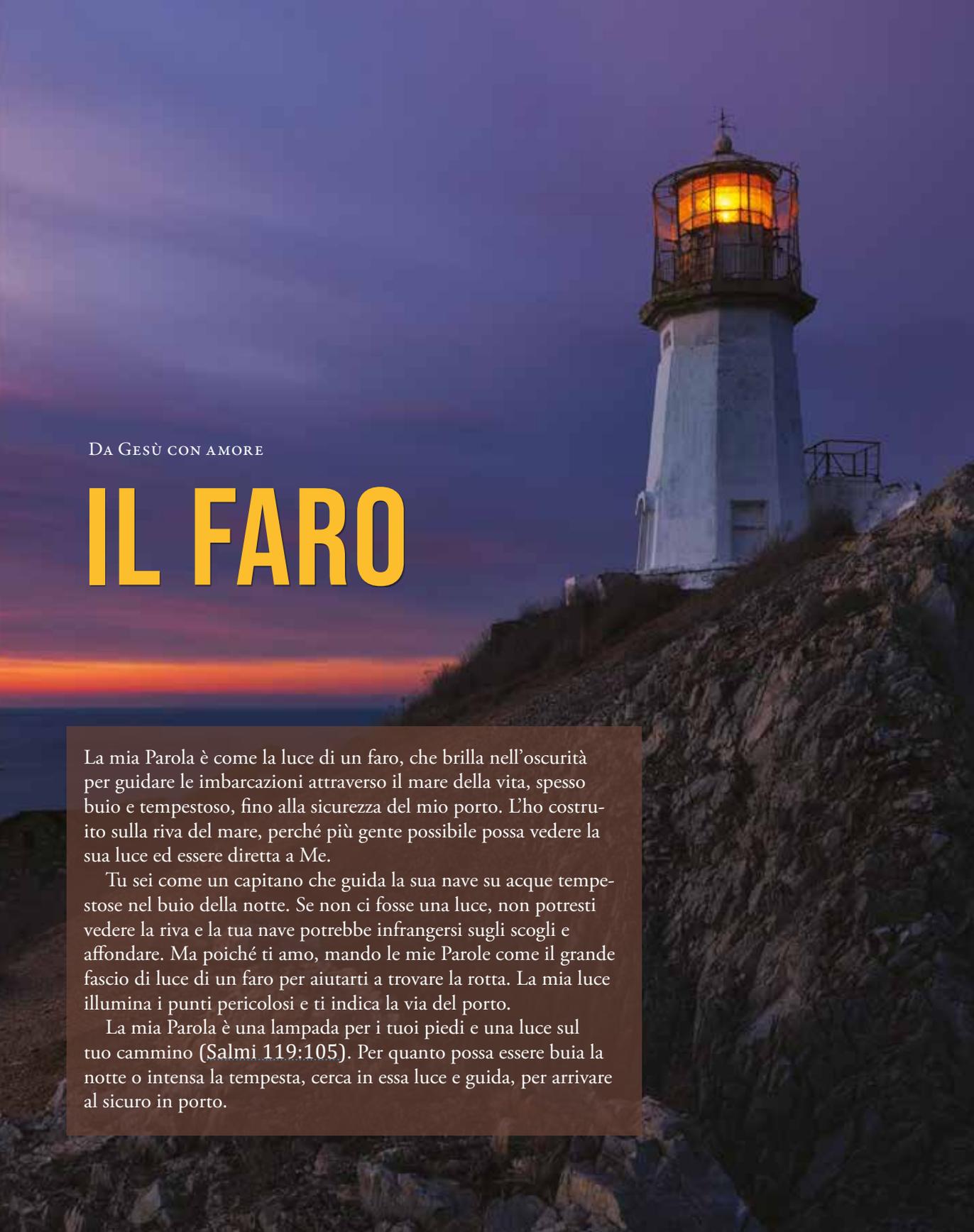
Matteo 11:28-29 — Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e voi troverete riposo per le vostre anime.

Galati 6:9 — Non ci scoraggiamo di fare il bene; perché, se non ci stanchiamo, mieteremo a suo tempo.

SPERANZA PER IL FUTURO

Geremia 29:11 — «Infatti io so i pensieri che medito per voi», dice il Signore: «pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza».

Romani 15:13 — Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e di ogni pace nella fede, affinché abbondiate nella speranza, per la potenza dello Spirito Santo. ■



DA GESÙ CON AMORE

IL FARO

La mia Parola è come la luce di un faro, che brilla nell'oscurità per guidare le imbarcazioni attraverso il mare della vita, spesso buio e tempestoso, fino alla sicurezza del mio porto. L'ho costruito sulla riva del mare, perché più gente possibile possa vedere la sua luce ed essere diretta a Me.

Tu sei come un capitano che guida la sua nave su acque tempestose nel buio della notte. Se non ci fosse una luce, non potresti vedere la riva e la tua nave potrebbe infrangersi sugli scogli e affondare. Ma poiché ti amo, mando le mie Parole come il grande fascio di luce di un faro per aiutarti a trovare la rotta. La mia luce illumina i punti pericolosi e ti indica la via del porto.

La mia Parola è una lampada per i tuoi piedi e una luce sul tuo cammino (Salmi 119:105). Per quanto possa essere buia la notte o intensa la tempesta, cerca in essa luce e guida, per arrivare al sicuro in porto.